

7422

01/08/2014

Identificativo Atto n. 708

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

APPROVAZIONE DELL'AVVISO FORMAZIONE CONTINUA – FASE III

## IL DIRIGENTE DELLA U.O. MERCATO DEL LAVORO

### VISTI:

- il Regolamento (CE) n 1081/06 recante disposizioni sul FSE 2007/2013, come modificato e integrato dal reg (CE) n 396/09;
- il Regolamento (CE) n 1083/06 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007/2013, come modificato e integrato dal reg (CE) n 284/09;
- il Regolamento (CE) n 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti alla formazione (artt.1,2,3,4,7, 8,9,10,12 e 31);
- la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- la Comunicazione della Commissione COM(2010) 491 "Strategia per la parità tra donne e uomini 2010/2015";
- la Comunicazione della Commissione COM(2010) 2020 "Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- la Comunicazione della Commissione COM(2011) 681 "Strategia rinnovata dell'UE per il periodo 2011/14 in materia di responsabilità sociale delle imprese";

## **RICHIAMATI:**

- la L. del 28 gennaio 2009, n. 2 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale”;
- la L. del 30 luglio 2011 art. n. 42 che disciplina le reti d’impresa;
- il D.lgs del 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro”, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs del 14 settembre 2011, n. 167 “Testo unico dell'apprendistato”, a norma dell'articolo 1, comma 30, L.24 dicembre 2007, n. 247;
- il D.L. del 30 ottobre 1984, n. 726 “Misure urgenti a sostegno e ad incremento dei livelli occupazionali”, relativo alla disciplina dei contratti di solidarietà, convertito con modifiche, nella L. 19 dicembre 1984, n. 863;
- il D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5 “Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi” e succ modd. int;
- il D.L. del 22 giugno 2012 n. 83, art. 67- septies, convertito dalla legge del 7 agosto 2012, n. 134;
- l’Avviso del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca (M.I.U.R.) per lo sviluppo e potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali, di cui al Decreto Direttoriale 257/Ric del 30 maggio 2012 e succ. modd. e int.;
- il Programma Operativo Regionale della Lombardia Ob 2 FSE 2007/2013 (Dec C 5465 del 6 novembre 2007);
- la L.r. del 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- la L.r. del 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- la D.C.R. del 7 febbraio 2012 - n. IX/365 “Piano di azione regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema

universitario lombardo”;

- il Programma Regionale di Sviluppo (P.R.S.) della X legislatura, approvato con D.C.R. del 9 luglio 2013, n. X/78;
- la D.g.r. del 16 novembre 2011, n. IX/2500, “Proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto “Approvazione del Piano di azione regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo”;
- il D.D.U.O. del 30 luglio 2008, n. 8486 “Adozione del quadro regionale degli standard professionali della Regione Lombardia”;
- il D.D.U.O. del 12 settembre 2008, n. 9837 “Approvazione delle procedure relativamente allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia”;
- il D.D.U.O. del 22 luglio 2010, n. 7285 “Procedure relative al rilascio degli attestati di competenza dei percorsi di formazione continua permanente e di specializzazione afferenti a standard regionali”;
- il D.D.U.O. del 20 gennaio 2011 n 344 «Approvazione del Vademecum per l’ammissibilità della spesa al FSE PO 2007/2013»;
- il D.D.U.O. del 29 luglio 2011, n. 7105 “Quadro regionale degli standard professionali della Regione Lombardia – istituzione di nuove sezioni e adozione di nuovi profili”;
- il D.D.U.O. del 26 luglio 2012, n. 6759 “Aggiornamento del Quadro regionale degli standard professionali della Regione Lombardia con l’inserimento di nuovi profili, nuove competenze libere, indicatori di competenza e livelli EQF”;
- il D.D.U.O. del 10 ottobre 2012 n 8976 «Approvazione del manuale di rendicontazione a costi reali di operazioni FSE – P.O.R. Ob. 2 2007/2013 – Primo aggiornamento»;
- il D.D.U.O. del 20 dicembre 2012 n. 12453 “Approvazione delle indicazioni regionali per l’offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata;”
- il D.D.U.O. del 20 dicembre 2012 n. 12471 “Approvazione del modello di rating degli operatori iscritti all’Albo degli accreditati al Sistema Regionale che erogano servizi di

Istruzione e Formazione Professionale – Percorsi di specializzazione professionale, formazione continua e permanente, formazione abilitante e regolamentata – Servizi al Lavoro”;

- il D.D.U.O. del 19 febbraio 2013, n. 1355 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard”;
- il D.D.U.O. del 14 ottobre 2013, n. 9254 “Attuazione della D.g.r. del 2 agosto 2013, n. X/555 recante: “Approvazione delle Linee guida per l'attuazione della Dote Unica Lavoro, approvazione del Manuale unico di gestione della dote”;

**PRESO ATTO** che Regione Lombardia, in coerenza con gli orientamenti comunitari e con la legislazione nazionale e regionale in materia di mercato del lavoro, istruzione e formazione professionale, persegue la crescita competitiva e il rafforzamento del sistema produttivo lombardo sui mercati e del contesto territoriale e sociale di riferimento, nel rispetto della specifica normativa europea in materia di aiuti di stato;

**SOTTOLINEATO** che, per il conseguimento di tali obiettivi strategici, è essenziale favorire lo sviluppo del capitale umano delle imprese lombarde, promuovendone le condizioni per assicurare l'effettività del diritto alla formazione lungo tutto l'arco della vita, garanzia sostanziale dell'occupabilità e del reddito;

**RILEVATO** che lo sviluppo del capitale umano assume un ruolo rilevante nell'ambito dei citati P.O.R. Ob 2 FSE 2007/2013 – ASSE IV Capitale umano e P.R.S. della X legislatura;

**CONSIDERATO** che, in considerazione delle profonde trasformazioni in atto che investono i modelli organizzativi e imprenditoriali, è necessario potenziare il sistema della formazione continua e permanente, favorendo l'aggiornamento e il riallineamento delle conoscenze possedute e delle competenze professionali dei lavoratori, con particolare riguardo alle attività formative finalizzate ad accrescere l'adattabilità e la stabilizzazione dei rapporti di lavoro;

**RILEVATA** pertanto l'esigenza di sostenere l'attuazione di progetti formativi elaborati da imprese aventi sede legale o operativa nel territorio lombardo, a favore del proprio personale, definito come di seguito indicato:

a) lavoratrici e lavoratori di imprese private con unità produttive localizzate nel territorio della Regione Lombardia, rientranti nelle seguenti categorie:

- lavoratrici e lavoratori con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale);
- lavoratrici e lavoratori con contratto di lavoro intermittente o ripartito (di cui al Titolo V – capo I e II del D.Lgs. n. 276/2003 e s.m.i.);
- lavoratrici e lavoratori con contratto di apprendistato (ai sensi del Titolo VI del D.Lgs. del 10 settembre 2003 n. 276, o del D.Lgs. 167/2011) per formazione addizionale a quella prevista dalla normativa di riferimento e riportata dal Piano Formativo Individuale;
- lavoratrici e lavoratori con contratto a progetto (di cui al Titolo VII – capo I del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 e s.m.i.);
- socie-lavoratrici e soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili);

b) titolari e socie/soci di imprese di qualsiasi dimensione, iscritte alla Camera di Commercio di competenza, aventi sede operativa in Lombardia;

c) nel solo in caso di impresa familiare di cui all'art. 230-bis del Codice Civile, i collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo);

d) coadiuvanti delle imprese commerciali ed i soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forme societarie, individuate dagli imprenditori, compresi gli artigiani;

e) liberi professionisti che esercitano l'attività sia in forma autonoma che in forma associata;

**DATO ATTO** che l'attuazione di tali iniziative formative è attuata con strumenti, metodologie e modalità operative diversificate, al fine di ricomprendere efficacemente le molteplici e variegate realtà e esigenze formative del personale delle imprese lombarde, così come di seguito specificato:

- Progetti aziendali;
- Progetti interaziendali;
- Progetti per accordi di competitività e accordi attuativi dell'avviso comune EXPO Lavoro;

**RILEVATO** che i menzionati progetti sono elaborati da imprese aventi sede legale o operativa nel territorio lombardo e attuati da organismi formativi individuati dalle imprese stesse, appartenenti alle seguenti tipologie:

- Enti di formazione iscritti alla sezione A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati, con numero definitivo di iscrizione alla data di apertura della finestra di candidatura;
- Università lombarde e loro consorzi;

**RITENUTO** di finanziare, in regime di esenzione ex Reg. (UE) n. 651/2014 ed in particolare ai sensi dell'art 31 – aiuti alla formazione – del Regolamento stesso, i progetti presentati dalle imprese beneficiarie a seguito di procedura di assegnazione e ammissibilità “a sportello”, articolata in un'unica finestra temporale di candidatura, con una dotazione finanziaria di Euro 15.000.000,00 seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande sul sistema informativo Gestione Finanziamenti On Line (qui di seguito GEFO);

**DATO ATTO** che le risorse finanziarie disponibili per i sopracitati interventi ammontano a Euro 15.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 15.04.103 7286 del bilancio regionale corrente - P.O.R.-F.S.E. Asse I – Ob. Spec. a) – cat. di spesa n. 62 e che la copertura finanziaria della sopracitata finestra temporale di candidatura sarà assicurata nell'ambito dei successivi esercizi finanziari;

**PRECISATO** altresì che, in relazione alle tipologie di progetto destinatari, la ripartizione delle risorse finanziarie, pari a Euro 15.000.000,00 è la seguente:

- Euro 6.000.000,00 è destinato al finanziamento dei progetti interaziendali con almeno 5 aziende;
- Euro 5.000.000,00, è destinato ai progetti aziendali per aziende con almeno 10 dipendenti/imprenditori;
- Euro 4.000.000,00 riservato ai progetti aziendali/interaziendali interamente finalizzati alle aziende che abbiano sottoscritto accordi sulla competitività o accordi attuativi dell'avviso comune EXPO Lavoro;

**PRESO ATTO** che:

- gli aiuti non saranno concessi ad imprese che rientrano fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi su tali aiuti illegali eventualmente ricevuti, nonché che attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'allegato che riprende le disposizioni del Reg. (UE) n. 651/2014;

**RITENUTO** pertanto di approvare l'Avviso Formazione Continua e la modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dell'avviso, come di seguito elencato, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato 1 - Avviso Formazione Continua Fase III;
- Allegato 2 - Domanda finanziamento;
- Allegato 3 - Scheda progetto esecutivo;
- Allegato 4 - Estratto dal "Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato", con particolare riferimento agli artt. 1 – campo di applicazione, 2 – definizioni, 3 – condizioni per l'esenzione, 4 – soglie di notifica, 7 – intensità di aiuto e costi ammissibili, 8 - cumulo, 9 – pubblicazioni e informazioni, 10 –



controllo, 11 – relazioni, 12 – controllo, 31 - aiuti alla formazione;

- Allegato 5 – Autocertificazione sostitutiva;

**RITENUTO** altresì:

- di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014, informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito web della Commissione;
- di dare attuazione agli aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014;
- di attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari del bando, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione dei Regolamenti citati;
- di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;

**VISTA** la L.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

**VISTA** la L.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla X° Legislatura regionale;

**D E C R E T A**

1) di approvare, in coerenza con quanto disposto con il D.D.U.O. n. 8080/2013 richiamato in premessa, l'Avviso Formazione Continua e la modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dello stesso, come di seguito elencato, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato 1 - Avviso Formazione Continua – Fase III;
- Allegato 2 - Domanda di finanziamento;
- Allegato 3 - Scheda progetto esecutivo;
- Allegato 4 - Estratto dal “Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato”, con particolare riferimento agli artt. 1 – campo di applicazione, 2 – definizioni, 3 – condizioni per l'esenzione, 4 – soglie di notifica, 7 – intensità di aiuto e costi ammissibili, 8 - cumulo, 9 – pubblicazioni e informazioni, 10 – controllo, 11 – relazioni, 12 – controllo, 31 - aiuti alla formazione;
- Allegato 5 – Autocertificazione sostitutiva;

2) di finanziare i progetti presentati dalle imprese beneficiarie, a seguito di procedura di assegnazione e ammissibilità “a sportello” con una dotazione finanziaria pari a Euro 15.000.000,00 seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande sul sistema informativo GEFO;

3) di disporre che le risorse finanziarie disponibili per i sopracitati interventi ammontano a Euro 15.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa 15.04.103. 7286 del bilancio regionale corrente - P.O.R.-F.S.E. Asse I – Ob. Spec. a) – cat. di spesa n. 62 e che la copertura finanziaria della sopracitata finestra temporale di candidatura sarà assicurata nell'ambito dei successivi esercizi finanziari;

4) di stabilire che la ripartizione delle risorse finanziarie per la finestra di candidatura, pari a Euro 15.000.000,00, è la seguente:

- Euro 6.000.000,00 è destinato al finanziamento dei progetti interaziendali con almeno 5 aziende;
- Euro 5.000.000,00, è destinato ai progetti aziendali per aziende con almeno 10

dipendenti/imprenditori;

- Euro 4.000.000,00 riservato ai progetti aziendali/interaziendali interamente finalizzati alle aziende che abbiano sottoscritto accordi sulla competitività o accordi attuativi dell'avviso comune EXPO Lavoro;

5) di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del reg. (UE) n. 651/2014, informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito web della Commissione;

6) di dare attuazione agli aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 651/2014;

7) di attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari del bando, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione dei Regolamenti citati;

9) di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;

10) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet [www.lavoro.regione.lombardia.it](http://www.lavoro.regione.lombardia.it)

Il Dirigente della U.O. Mercato del Lavoro

Giuseppe Di Raimondo Metallo